

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 DEL 25.07.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO ED I COMUNI MEMBRI, PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO DA DESTINARE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU FINANZIAMENTI CONTRATTI DALLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DALLE PICCOLE IMPRESE DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI DEL TERRITORIO DEL FRIGNANO.

L'anno **duemiladiciotto** addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - NUCCI MANUELA	P	
3 - FONTANA ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Vice Segretario **Dott. ANGIOLINA CASTELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che da diversi anni l'Unione dei Comuni del Frignano (proseguendo il provvedimento a suo tempo avviato dalla soppressa Comunità Montana del Frignano, alla quale è subentrata dal 01/01/2014), ha intrapreso iniziative a sostegno delle imprese artigianali e commerciali operanti sul proprio territorio, finalizzate a supportare particolari interventi aziendali e di crescita dell'intero settore produttivo.
- che tale manovra di intervento è stata attuata congiuntamente dalla stessa Unione e dai Comuni membri attraverso la costituzione di appositi fondi annuali, destinati alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese artigianali e commerciali del territorio per la realizzazione di determinate tipologie di interventi;

Rilevato che, essendo in fase di conclusione il provvedimento attivato con la pubblicazione dei bandi per l'annualità 2017, risulta nel contempo in scadenza anche la validità del protocollo di intesa sottoscritto per il biennio 2016/2017 tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni membri per la costituzione e la gestione del fondo destinato al finanziamento dell'intervento di cui trattasi con riferimento a tale periodo, attraverso il quale erano stati altresì regolamentati i criteri per l'accesso ai contributi sia con riferimento alla tipologia di impresa che di intervento;

Dato atto che, in considerazione degli effetti positivi riscontrati nel corso degli anni dall'iniziativa in questione, rivelatasi ormai da tempo un' apprezzata forma di sostegno per l'imprenditoria locale soprattutto negli ultimi anni in cui la situazione di crisi economica ha notevolmente frenato la capacità di investimento e di sviluppo delle imprese, è emersa la volontà - da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni ricompresi nel proprio ambito territoriale - di riproporre l'intervento a sostegno delle imprese del territorio anche per gli anni 2018 e 2019;

Riscontrata pertanto la necessità, al fine di proseguire la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano e gli altri Comuni membri della stessa, di approvare apposito protocollo di intesa, attraverso il quale si andranno a regolamentare la formale costituzione e le modalità di gestione del fondo, nonché la definizione delle categorie imprenditoriali ammesse a beneficiare dei contributi e dei criteri di attribuzione dei punteggi sia con riferimento alla tipologia di impresa sia in relazione alla tipologia di intervento;

Visto a tal fine lo schema del Protocollo di intesa trasmesso dall'Unione del Frignano, nel testo di cui all'allegato "A", di contenuto analogo a quello in scadenza, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione 2018/2020 è stato previsto apposito stanziamento per il finanziamento a favore dell'imprenditoria locale tramite contributi per l'abbattimento del tasso di interesse, nella misura indicata all'art. 8 del Protocollo sopra citato;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema del “*Protocollo di intesa*” da stipularsi fra l’Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni membri della stessa, per la costituzione di un fondo comune da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese commerciali, artigianali e dalle piccole imprese di produzione di beni e servizi con sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni aderenti al provvedimento, nel testo di cui all’Allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) Di dare atto che attraverso il suddetto protocollo di intesa si procede, oltre alla formale costituzione del fondo e alla regolamentazione dei reciproci rapporti connessi alle modalità di gestione dello stesso, alla definizione delle categorie imprenditoriali ammesse a beneficiare dei contributi e dei criteri di attribuzione dei punteggi, sia con riferimento alla tipologia di impresa sia in relazione alla tipologia di intervento;
- 3) Di dare atto, altresì, che tale protocollo di intesa avrà validità fino alla conclusione del procedimento che sarà attivato con riferimento ai bandi da pubblicarsi per l’annualità 2019 e potrà essere eventualmente rinnovato previa adozione di apposito atto deliberativo da parte degli Enti interessati;
- 4) Di autorizzare la Dott.ssa Angiolina Castelli, nella sua qualità di Responsabile del Settore Amministrativo - Contabile a sottoscrivere il suddetto protocollo di intesa in rappresentanza di questo Ente;
- 5) Di impegnarsi a finanziare la quota parte del fondo a carico di questo Comune per gli anni 2018 e 2019 pari ad € 1.950,00# per ciascuna annualità così come previsto dall’art. 8 del protocollo di intesa, dando atto che all’assunzione di regolare impegno di spesa provvederà il responsabile del competente servizio con propria determinazione.
- 6) Di dare atto che, a conclusione del provvedimento, l’Unione dei Comuni del Frignano provvederà a trasmettere a questo Comune apposito rendiconto dal quale risulti la ripartizione della quota a proprio carico, che dovrà essere rimborsata all’Unione stessa;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, previa separata votazione favorevole all’unanimità, stante l’urgenza di procedere alla stipula del protocollo di intesa e consentire la conseguente pubblicazione dei bandi relativi all’annualità 2018.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ANGIOLINA CASTELLI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 07/08/2018

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ANGIOLINA CASTELLI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

è divenuta esecutiva il . . .

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ANGIOLINA CASTELLI**

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Pavullo n/F. (MO) – Via Giardini n. 15

* * * * *

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E I COMUNI MEMBRI, PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO DA DESTINARE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU FINANZIAMENTI CONTRATTI DALLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DALLE PICCOLE IMPRESE DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI DEL TERRITORIO DEL FRIGNANO.

Tra gli Enti:

- **UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**, nel presente atto rappresentata da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Unione medesima, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione di Giunta n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI FANANO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI FIUMALBO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI LAMA MOCOGNO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI MONTECRETO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;

- **COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI PIEVEPELAGO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI POLINAGO**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI RIOLUNATO** nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI SERRAMAZZONI**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- **COMUNE DI SESTOLA**, nel presente atto rappresentato da in qualità di, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, autorizzato alla stipula in esecuzione della deliberazione G.C. n. del, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- **Che** da diversi anni l'Unione dei Comuni del Frignano (proseguendo il provvedimento a suo tempo avviato dalla soppressa Comunità Montana del Frignano, alla quale è subentrata dal 01/01/2014), ha attivato interventi

per l'abbattimento dei tassi di interesse su prestiti concessi alle imprese artigianali e commerciali operanti sul proprio territorio, a sostegno dell'economia locale e nell'intento di ovviare agli effetti che la crisi economica nazionale ha prodotto sia sotto il profilo della produzione, sia per le conseguenti opportunità occupazionali;

- **Che** anche dai Comuni membri è emersa la necessità di stanziare, nei propri bilanci, fondi a sostegno dell'imprenditoria locale, con il concorde impegno di attivare forme di intervento finalizzate a supportare attività ed iniziative aziendali o settoriali, nonché specifiche situazioni critiche di potenziale impatto sull'economia locale;
- **Che** al fine di dare continuità all'intervento sopracitato, l'Unione dei Comuni del Frignano ha proposto ai Comuni membri la costituzione, per gli anni 2018 e 2019, di un fondo di complessivi € 103.910,00 per ciascuna annualità, cofinanziato dall'Unione e dai Comuni medesimi, da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese artigianali e commerciali del territorio per determinate tipologie di interventi;
- **Che** le amministrazioni sopracitate, sulla base delle deliberazioni adottate dai competenti organi, intendono stipulare un protocollo di intesa al fine di procedere alla costituzione del suddetto fondo, disciplinarne condizioni e modalità di utilizzo, nonché per l'individuazione dei criteri per l'accesso ai contributi e degli interventi ammissibili.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e finalità

Con il presente Protocollo d'intesa l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni sottoscrittori dello stesso intendono costituire un fondo comune da destinare alla concessione di contributi per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti contratti dalle imprese commerciali, artigianali, nonché dalle piccole imprese di produzione di beni o servizi, aventi sede legale e/o operativa sul territorio dei Comuni medesimi, in possesso dei requisiti e per la realizzazione degli interventi individuati ai successivi articoli.

Con il presente Protocollo d'intesa i Comuni e l'Unione intendono disciplinare i reciproci rapporti inerenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con

particolare riferimento agli aspetti connessi alle modalità di utilizzo del fondo di cui trattasi e agli obiettivi e finalità dell'intervento stesso.

Art. 2 – Modalità di attuazione del provvedimento

L'intervento finanziario rivolto all'imprenditoria locale che l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni intendono realizzare attraverso il fondo di cui al successivo art. 8, è attuato tramite l'assegnazione – a favore dei beneficiari in possesso dei requisiti richiesti – di un contributo per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti a breve/medio periodo che gli stessi hanno attivato o andranno ad attivare nell'arco temporale previsto dai rispettivi bandi, per la realizzazione delle tipologie di interventi di cui ai successivi articoli 4 e 5.

Ai fini dell'attuazione del provvedimento, l'Unione procede alla pubblicazione di appositi bandi annuali, distintamente per il settore del commercio e per quello dell'artigianato e della piccola impresa di produzione di beni e servizi.

Tali bandi sono approvati, unitamente alla modulistica per accedere ai contributi, dal competente Responsabile di Servizio dell'Unione e trasmessi ai Comuni.

L'Unione si impegna, altresì, a dare adeguata pubblicità ai suddetti bandi attraverso il proprio sito web, le organizzazioni di categoria e con ogni altro mezzo ritenuto utile ad assicurarne la massima diffusione sul territorio.

Successivamente l'Unione provvede alla raccolta delle domande e all'istruttoria preliminare sulle singole istanze pervenute, a seguito della quale - sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri previsti dai bandi sia relativamente alla tipologia di impresa che agli interventi da realizzare - vengono approvate le relative graduatorie.

Sarà cura della stessa Unione comunicare ai soggetti ammessi l'assegnazione dei contributi e, successivamente, provvedere alla loro liquidazione previa istruttoria definitiva sulle singole pratiche, tendente ad accertare l'avvenuta realizzazione dell'intervento in conformità alle prescrizioni dei relativi bandi.

Il contributo assegnato è calcolato con riferimento al tasso di interesse applicato dall'Istituto di Credito al momento della stipula del contratto di finanziamento; pertanto, qualora al momento di definizione della graduatoria tale contratto non sia ancora stato stipulato, il contributo viene calcolato in via

presunta e deve essere rideterminato, ai fini della liquidazione, in base al tasso effettivo applicato al momento della predetta stipula .

Art. 3 – Ammontare del contributo ed importi finanziabili

Il contributo in conto interessi assegnato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi bandi è fissato, di norma, nella misura dell'1,5% attualizzato al momento della stipula del contratto di finanziamento, fatta eccezione per le tipologie di imprese di cui alle lettere a) e b) dei successivi articoli 4 e 5, relativamente alle quali il contributo assegnato è fissato nella misura del 2%.

L'importo ammissibile a finanziamento per azienda, sul quale verrà calcolato il contributo, non potrà essere inferiore a € 10.000,00.

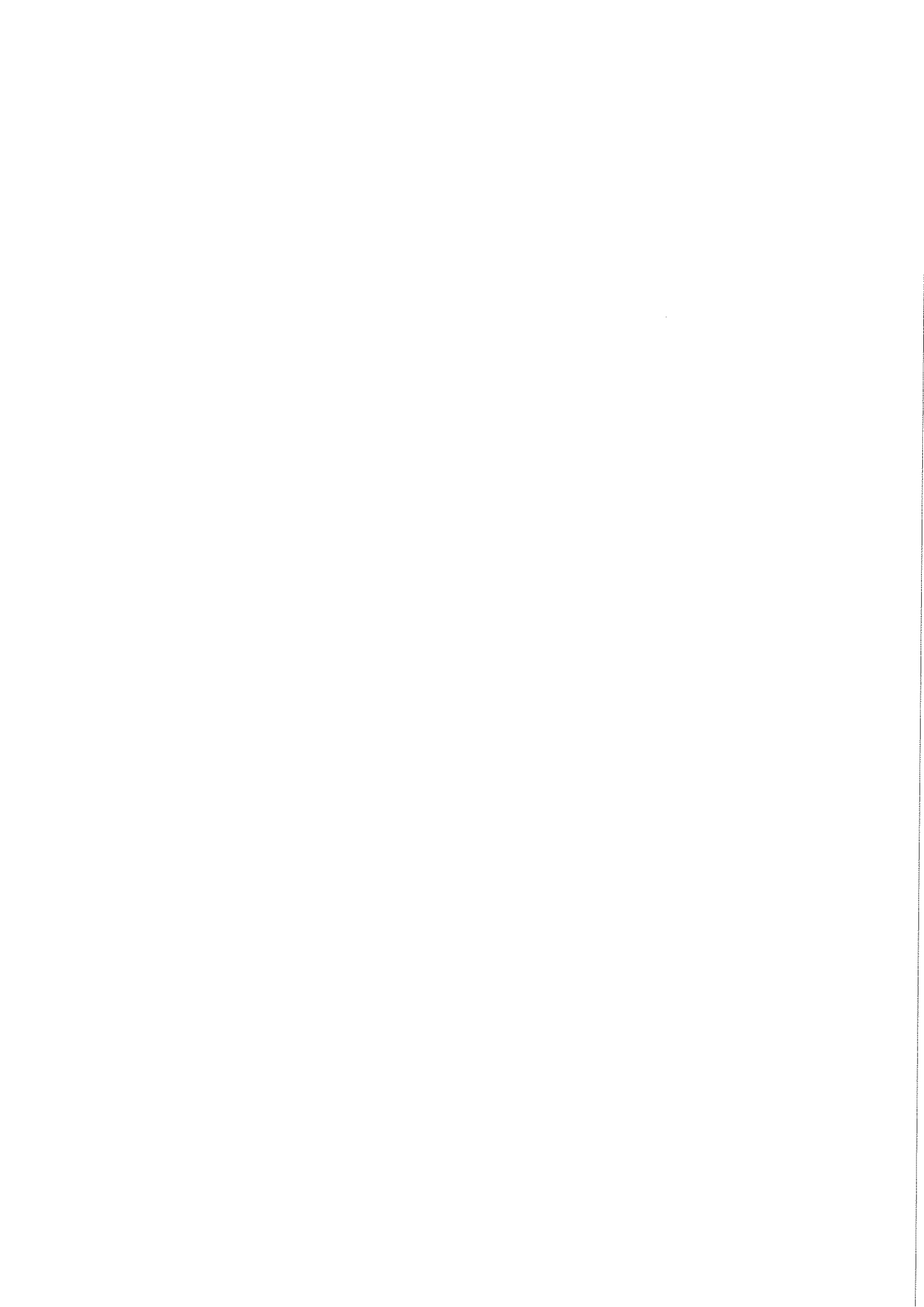
L'importo massimo per azienda non potrà essere superiore ad € 50.000,00 per il settore commerciale e ad € 60.000,00 per il settore dell'artigianato e della piccola impresa.

La durata massima di rimborso del finanziamento ammissibile a contributo è pari a 60 mesi, indipendentemente dalla periodicità di rimborso delle singole rate.

Le Imprese in possesso dei requisiti previsti potranno accedere al contributo anche qualora il finanziamento sia attivato per importo e/o durata superiore a quella di cui sopra, fermo restando che in tale ipotesi il contributo verrà calcolato rapportandolo ai parametri massimi sopra specificati.

Art. 4 – Soggetti ammissibili e criteri di attribuzione dei punteggi per il settore del commercio

Possono accedere ai contributi di cui al presente articolo le Imprese di commercio in sede fissa, le imprese di somministrazione di alimenti e bevande, le imprese turistico - ricettive (come riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 79/2011 e della L.R. n. 40/2002 e successive modifiche) aventi sede legale e/o operativa all'interno del territorio dei Comuni dell'Unione dei Comuni del Frignano aderenti al provvedimento, nonché le imprese di commercio ambulante a posteggio fisso con sede nel territorio dei medesimi Comuni e che esercitino la propria attività prevalentemente presso mercati all'interno del territorio del Frignano. Non possono accedere ai contributi previsti dal presente bando le imprese agricole, ancorché le stesse esercitino un'attività



compresa tra quelle delle strutture turistico-ricettive definite ai sensi del citato D.Lgs. 79/2011 (es. attività agriturismo).

Ai fini della formazione della graduatoria, verranno attribuiti i punteggi secondo i seguenti fattori, da valutarsi con peso decrescente:

1) CRITERI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI IMPRESA

- a) imprese di nuova costituzione, che abbiano effettuato subentri, che si siano trasferite o che abbiano aperto nuove unità locali nel territorio dei comuni aderenti al provvedimento nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del bando;
- b) imprese che abbiano effettuato, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, assunzioni di personale a tempo indeterminato o con contratto a termine purché di durata non inferiore a sei mesi, a condizione che le stesse diano luogo ad un incremento di organico (prevedendo una maggiorazione di punteggio se l'assunzione riguarda almeno una persona disabile);
- c) Attività situate nelle frazioni o all'interno dei centri storici (come individuati dagli strumenti urbanistici);
- d) imprese giovanili singole o associate, con i requisiti anagrafici di cui all'art. 1 comma 2 del DM n. 306/1998;
- e) imprese femminili (soggetti di cui all'art. 53 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198);
- f) altre imprese

2) CRITERI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- a) interventi mirati al risparmio energetico e/o all'utilizzo di energie alternative;
- b) ammodernamento, arredamento, rinnovo dei locali (prevedendo una maggiorazione di punteggio se l'intervento riguarda il rifacimento degli spazi espositivi esterni);
- c) acquisto, ristrutturazione, ampliamento di immobili strumentali, nonché spese connesse alla realizzazione e al mantenimento di marchi e brevetti;
- d) acquisto di macchinari, impianti, attrezzature (ivi compreso l'acquisto di autocarri per uso aziendale a condizione che gli stessi abbiano un numero di posti non superiore a tre). E' inoltre ammesso l'acquisto di altri autoveicoli (ivi comprese le autovetture) esclusivamente se gli stessi costituiscono per l'impresa un bene strumentale, essenziale all'esercizio della propria attività.



- e) adeguamento alle norme in materia di sicurezza e ambiente;
- f) acquisto scorte di magazzino, limitatamente ad un importo massimo ammissibile di € 25.000,00.

**Art. 5 – Soggetti ammissibili e criteri di attribuzione dei punteggi per
il settore dell’artigianato e della piccola impresa**

Possono accedere ai contributi di cui al presente articolo le imprese artigianali (iscritte al relativo Albo) e le piccole imprese di produzione di beni e servizi, aventi sede legale e/o operativa all’interno del territorio dei Comuni dell’Unione dei Comuni del Frignano aderenti al provvedimento.

Non possono essere ammessi al contributo le imprese operanti nel settore del trasporto per conto di terzi per quanto concerne l’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada, in base a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

Non possono altresì accedere ai contributi previsti dal presente bando le imprese agricole.

Ai fini della formazione della graduatoria, verranno attribuiti i punteggi secondo i seguenti fattori, da valutarsi con peso decrescente:

1) CRITERI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI IMPRESA

- a) imprese che abbiano effettuato, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, assunzioni di personale a tempo indeterminato o con contratti a termine purché di durata non inferiore a sei mesi, a condizione che le stesse diano luogo ad un incremento di organico (prevedendo una maggiorazione di punteggio se l’assunzione riguarda almeno una persona disabile);
- b) imprese di nuova costituzione, che abbiano effettuato subentri, che si siano trasferite o che abbiano aperto nuove unità locali nel territorio dei comuni aderenti al provvedimento nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del bando;
- c) imprese giovanili singole o associate, con i requisiti anagrafici di cui all’art. 1 comma 2 del DM n. 306/1998;
- d) imprese ubicate o che si stabiliscono in Aree per insediamenti produttivi (attività artigianali) come definite dagli strumenti urbanistici;
- e) imprese femminili (soggetti di cui all’art. 53 comma 1 lettera a) del D. Lgs.



11/04/2006 n. 198);

f) altre imprese

2) CRITERI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- a) interventi mirati al risparmio energetico e/o all'utilizzo di energie alternative;
- b) acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature (ivi compreso l'acquisto di autocarri per uso aziendale a condizione che gli stessi abbiano un numero di posti non superiore a tre). E inoltre ammesso l'acquisto di altri autoveicoli (ivi comprese le autovetture) esclusivamente se gli stessi costituiscono per l'impresa un bene strumentale, essenziale all'esercizio della propria attività.
- c) acquisto, ristrutturazione, ampliamento di immobili strumentali (prevedendo una maggiorazione di punteggio se l'intervento riguarda l'innovazione tecnologica e/o laboratori di artigianato artistico), nonché spese connesse alla realizzazione e al mantenimento di marchi e brevetti;
- d) interventi mirati al conseguimento della qualità aziendale certificata in conformità alla normativa europea e/o di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e ambiente;
- e) ordini e commesse di lavoro e/o acquisto di scorte di magazzino, limitatamente ad un importo massimo ammissibile di € 30.000,00.

Art. 6 – Condizioni generali per l'accesso ai contributi

Relativamente ad entrambe le categorie imprenditoriali, non possono in nessun caso essere ammesse a beneficiare dei contributi le imprese che, pur avendo la propria sede legale nel territorio dell'Unione, operano esclusivamente al di fuori di esso.

Qualora un'impresa sia in possesso delle caratteristiche per rientrare sia tra i beneficiari individuati dal bando rivolto al commercio, sia tra quelli individuati dal bando rivolto all'artigianato e alla piccola impresa, dovrà optare su quale bando presentare la domanda di contributo, essendo consentita la presentazione di una sola domanda per ciascuna impresa, in alternativa su uno o sull'altro bando.

E' invece consentito che un'impresa presenti domanda riferita alla realizzazione di due o più tipologie di interventi tra quelli previsti dal bando,

eventualmente attivati attraverso finanziamenti diversi, fermo restando che l'importo complessivo finanziabile dovrà rientrare nel limite massimo ammissibile a contributo fissato dal rispettivo bando

I contributi erogati a valere sul presente provvedimento non potranno in nessun caso essere cumulati con altri contributi pubblici in c/interesse erogati da altri Enti pubblici per il medesimo intervento.

Art. 7 – Criteri generali per l'attribuzione dei punteggi

Ai fini della formazione delle graduatorie relative ad entrambe le categorie imprenditoriali ammesse a beneficiare dei contributi, l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata secondo i seguenti criteri generali:

a) per quanto riguarda il punteggio relativo alla tipologia di impresa, qualora un'impresa sia in possesso delle caratteristiche relative a più tipologie tra quelle individuate avrà diritto, ai fini dell'inserimento in graduatoria, al cumulo dei punteggi previsti dal rispettivo bando per ciascuna tipologia.

b) per quanto riguarda il punteggio relativo alla tipologia di intervento, qualora un'impresa dichiari di effettuare/di aver effettuato più interventi tra quelli individuati, avrà diritto unicamente al punteggio previsto dal bando con riferimento all'intervento – tra quelli indicati - che ha valore economico prevalente.

Art. 8 – Rapporti finanziari

L'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni aderenti al provvedimento finanzieranno per la realizzazione dello stesso, ammontante ad € 103.149,00 per ciascun anno di validità del presente protocollo, con fondi presunti dei rispettivi bilanci, sulla base del seguente riparto:

• UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO ...	€	35.000,00
• COMUNE DI FANANO	€	5.766,00
• COMUNE DI FIUMALBO	€	2.843,00
• COMUNE DI LAMA MOCOGNO	€	4.335,00
• COMUNE DI MONTECRETO	€	1.950,00
• COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO ...	€	26.829,00
• COMUNE DI PIEVEPELAGO	€	5.531,00
• COMUNE DI POLINAGO	€	2.240,00



• COMUNE DI RIOLUNATO	€	1.325,00
• COMUNE DI SERRAMAZZONI	€	9.898,00
• COMUNE DI SESTOLA	€	7.432,00
TOTALE	€	103.149,00

I fondi di cui sopra potranno essere incrementati in corso d'anno previa adozione di appositi atti da parte degli Enti aderenti.

Art. 9 – Criteri di attribuzione dei punteggi per l'anno 2019

Per l'anno 2019 i Comuni delegano l'Unione ad apportare eventuali modifiche ai criteri di attribuzione dei punteggi individuati ai precedenti articoli 4 e 5 del presente protocollo di intesa, che dovessero rendersi necessarie e/o opportune anche nell'ottica di ottimizzazione dell'intervento di sostegno in favore dell'imprenditoria locale.

Art. 10 – Destinazione e modalità di gestione del fondo

Il fondo complessivo di cui al precedente articolo 8 verrà destinato per il 45% al finanziamento di pratiche relative al settore commerciale e per il 55% al finanziamento di pratiche relative al settore dell'artigianato e della piccola impresa.

Il fondo comune costituito dall'Unione e dai Comuni, nel rispetto dei criteri contenuti nei bandi, sarà suddiviso in sottoprogrammi per ogni Comune, al fine di garantire che le quote stanziare da ogni singolo Comune vengano utilizzate esclusivamente a favore delle imprese del rispettivo territorio.

La quota parte del fondo messa a disposizione dall'Unione e non utilizzata nei sottoprogrammi di cui sopra, verrà destinata secondo l'ordine di graduatoria.

Fermo restando quanto sopra specificato in ordine alla suddivisione del fondo in sottoprogrammi per Comune, eventuali economie accertate su una delle graduatorie approvate (artigianale o commerciale), verificatesi sia nella fase di approvazione delle graduatorie stesse sia nel corso della successiva gestione del provvedimento, potranno essere utilizzate – qualora se ne ravvisi l'esigenza - per l'assegnazione di contributi ad imprese inserite nell'altra graduatoria altrimenti non finanziabili per carenza di fondi.

Art. 11 – Rendicontazione ai Comuni/Rimborso

A conclusione del procedimento, l'Unione dei Comuni del Frignano trasmetterà ai Comuni interessati apposita rendicontazione, comprendente sia l'elenco delle imprese dei rispettivi territori che hanno beneficiato dei contributi, sia l'ammontare dei contributi erogati.

I comuni provvederanno a rimborsare all'Unione le quote di loro spettanza (derivanti dagli interventi effettuati nel proprio territorio) sulla base della rendicontazione inviata dall'Unione medesima, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Art. 12 – Durata

Il presente Protocollo di intesa avrà validità fino alla conclusione del procedimento attivato con riferimento ai bandi pubblicati per l'annualità 2019 e potrà essere eventualmente rinnovato previa adozione di appositi atti deliberativi da parte degli Enti interessati.

Letto, confermato e sottoscritto.

.....

